



**ALFABETIZZAZIONE
E EDUCAZIONE DI BASE**

ROTARY CLUB AREA PANORMUS SOTTO IL SIMBOLO DORATO DELLA RUOTA ROTARIANA

Sotto il simbolo dorato della ruota rotariana, si è svolto un incontro, in interclub, denso di significato e prospettiva, promosso dai Club Rotary dell'Area Panormus e ospitato nella cornice istituzionale della Facoltà Teologica di Sicilia a Palermo, il 26 febbraio 2026 alle ore 18:30. Alla presenza del Governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta, Sergio Malizia, l'incontro denso di significato ha permesso a Monsignor Corrado Lorefice, di incontrare i Club Rotary dell'Area Panormus sul tema:

“Servizio e Sfida Educativa per le Nuove Generazioni”.

Ad aprire i lavori è stata Mariagabriella Licari, Presidente del club capofila, Rotary Club Palermo Libertà, che ha introdotto l'incontro sottolineando il valore del servizio come responsabilità concreta verso il territorio e le giovani generazioni.

Sono quindi seguiti i saluti istituzionali:

Don Vito Impellizzeri, Preside della Facoltà Teologica di Sicilia, che ha richiamato il ruolo dell'educazione come cammino con-



diviso tra istituzioni, famiglia e comunità.

Il Governatore Sergio Malizia, ha evidenziato l'impegno del Rotary nel promuovere progettualità educative capaci di rispondere alle trasformazioni culturali e sociali del nostro tempo.

Nel suo intervento, Monsignor Lorefice ha offerto una riflessione articolata sul significato del servizio come vocazione civile ed etica, ponendo l'accento sulla necessità di accompagnare i giovani non solo con strumenti didattici, ma con testimonianze credibili, ascolto autentico e comunità educanti solide. La sfida educativa è stata descritta come un'opera paziente, quasi artigianale, che richiede alleanze, visione e coraggio.

L'incontro si è svolto in un clima di partecipazione attenta, con l'obiettivo condiviso di rafforzare la sinergia tra Rotary, istituzioni accademiche e realtà ecclesiali per costruire percorsi formativi capaci di generare futuro.

Una serata che ha intrecciato servizio, responsabilità e speranza, con lo sguardo rivolto alle nuove generazioni e al loro domani.



ROTARY CLUB BAGHERIA

CONCLUSIONE PROGETTO "SCIALLA"

Si è concluso con grande partecipazione e risultati significativi il progetto Scialla, promosso dal Distretto Rotary 2110 Sicilia Malta e al quale ha aderito anche il Rotary Club Bagheria, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Ciro Scianna e con professionisti del territorio. L'iniziativa, avviata con l'obiettivo di offrire ai giovani strumenti concreti per affrontare le fragilità emotive, prevenire il disagio e promuovere una cultura del benessere, ha rappresentato uno dei percorsi più innovativi e inclusivi realizzati dal Club negli ultimi anni.

Il progetto, portato avanti nel mese di dicembre, ha coinvolto gli studenti della classe I C della Scuola Secondaria di I grado, famiglie e docenti, attraverso diversi incontri formativi, la realizzazione di un lavoro condiviso, la visione di un film e momenti di confronto. Gli studenti, in tal modo, hanno potuto riflettere sui valori dell'empatia, della solidarietà e sulla possibilità di trovare negli altri e nella reciproca diversità una risorsa, un aiuto per superare i momenti difficili, senza mai perdere di vista l'importanza della fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità.

Il Rotary Club Bagheria ha sostenuto il progetto grazie alla competenza degli avvocati Rosa Maria Sciortino e Maurizio Giammanco, entrambi soci del Club, nonché dell'avv. Rosaria Di Liberto, confermando la propria vocazione al servizio e alla crescita della comunità.

La conclusione di Scialla non rappresenta un punto d'arrivo,



ma un nuovo punto di partenza. I risultati ottenuti, la partecipazione attiva dei giovani e il dialogo instaurato con le famiglie dimostrano quanto sia necessario continuare a investire in percorsi educativi che mettano al centro il benessere psicologico e relazionale delle nuove generazioni.

La presidente del Club Piera Rizzo, nel ringraziare la dirigente dell'I.C. Ciro Scianna D.ssa D'A-

mico e i docenti che hanno preso parte al progetto, ha espresso soddisfazione per il successo dell'iniziativa e rinnova l'impegno dell'Associazione a favore dei giovani, nella convinzione che la prevenzione, l'ascolto e la formazione siano strumenti fondamentali per costruire una comunità più forte, consapevole e solidale.



ROTARY CLUB CALTANISSETTA

LA PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

Continua a pieno ritmo l'impegno del Rotary Club Caltanissetta-presieduto da Ivana Guraneri-per la prevenzione del disagio giovanile. Ha avuto inizio a novembre e si è conclusa il 20 febbraio la seconda annualità del "Progetto Scialla", promosso dal Distretto 2110 Sicilia-Malta e coordinato dall'Avv.Delia Perricone, delegata distrettuale per l'arena nissena. Il progetto rivolto agli adolescenti è stato concepito come un vero e proprio percorso finalizzato a educare all'empatia e a riconoscere le conseguenze giuridiche e sociali dei propri comportamenti. Le scuole nissene coinvolte sono state il Liceo Scientifico "A.Volta" e l'I.S. "Galileo-Di Rocco" -indirizzo assistenza sociale e sanità-.Elemento distintivo del progetto è l'approccio innovativo: gli incontri si sono svolti direttamente nelle singole classi, con modalità informale per stimolare il confronto e la partecipazione attiva degli studenti. Il ciclo di appuntamenti ha visto l'alternarsi di professionisti, rotariani e non. Gli esperti hanno affrontato temi delicati e di forte attualità - uso dei social, diffusione di immagini riservate, dipendenze, body shaming, revenge porn, intelligenza artificiale - analizzandone i risvolti giuridici, sociali ed etici. La forza del progetto risiede proprio nella metodicità: niente retorica ma linguaggio diretto e spazio al dibattito. Centrale la valorizzazione dell'empatia come strumento per sviluppare coscienza dell'altro e senso di responsabilità. Aspetti, questi, che hanno



SCIALLA STAI SERENO

PERCORSO RIVOLTO AI GIOVANI PER EDUCARE ALL'EMPATIA E A RICONOSCERE LE CONSEGUENZE GIURIDICHE E SOCIALI DEL PROPRIO COMPORTAMENTO.

Argomenti: uso dei social, diffusione immagini riservate, dipendenze, acting out, body shaming



rappresentato la “cifra stilistica” del progetto decretandone il successo e ricevendo ampio apprezzamento sia dagli studenti sia dai docenti. Le classi—con un totale di circa 150 studenti—hanno partecipato attivamente, con spontaneità e vivo interesse, offrendo significativi contributi in uno spazio di condivisa riflessione. Altro elemento qualificante è stato il coinvolgimento di diverse professionalità del Club, oltre al contributo di un esperto esterno, a conferma di un Rotary aperto alla comunità locale in un’ottica di condivisione dell’esperienza di service. I soci impegnati nell’attività sono stati: la presidente Ivana Guarneri, Delia Perricone delegata distrettuale e coordinatrice, Renato Tedeschi vice presidente, Irene Collerone presidente incoming, Marcella Milia referente progetto artigianato per il R.C. Caltanissetta e presidente della Commissione PHS Society, Claudia Alletto delegata Youth Protection officer, Giuseppe Sagone segretario del R.C. Caltanissetta. Esperto esterno il dott. Fabio Di Pietra, psichiatra e psicoterapeuta.

Il “Progetto Scialla” è stato realizzato interpretando lo spirito rotariano, coinvolgendo attivamente i soci che, con le loro diverse competenze e professionalità si sono messi a servizio della comunità operando in sinergia con le istituzioni, con l’obiettivo di offrire un concreto contributo ai ragazzi, in particolare a quelli più fragili. Il RC Caltanissetta è fortemente impegnato nella tutela delle condizioni di vulnerabilità e di rischio. Un evento finale concluderà il progetto e si svolgerà tra marzo e aprile.



ROTARY CLUB CALTANISSETTA IL NUOVO NUMERO DI “INCONTRI”

È dedicato all'attualità, alla memoria civile e alla valorizzazione culturale del territorio il nuovo numero della rivista *Incontri*, pubblicazione del Rotary Club Caltanissetta (presieduto da Ivana Guarneri) che continua a rappresentare uno spazio di riflessione condivisa per la comunità nissena.

Un'edizione ricca di contributi, capace di intrecciare temi contemporanei, ricerca storica, arte e impegno sociale, confermando la vocazione culturale del sodalizio.

La rivista si apre con quattro saggi che delineano un percorso coerente tra educazione, informazione e identità.

Particolarmente significativo è l'intervento del direttore responsabile PDG Valerio Cimino, dedicato alla proposta dell'Unione Cattolica Stampa Italiana siciliana di conferire la medaglia d'oro al valor civile ai giornalisti uccisi dalla mafia.

Un contributo che assume il valore di una testimonianza etica oltre che professionale, richiamando l'attenzione sul sacrificio di chi ha difeso il diritto all'informazione libera anche a costo della vita.

Nel suo editoriale, Cimino sottolinea come la memoria non debba restare un esercizio retorico, ma trasformarsi in responsabilità concreta per le nuove generazioni di cronisti e cittadini.

Il riconoscimento proposto dall'Ucsi viene così interpretato come un gesto di giustizia simbolica e di educazione civile, capace di restituire centralità al



ruolo del giornalismo nella costruzione della democrazia. In questo senso, la riflessione si inserisce pienamente nello spirito della rivista, orientata a coniugare cultura e impegno sociale. Accanto a questo tema, trovano spazio la riflessione della presidente sull'educazione digitale, l'analisi di Carmelo Mon-

tagna sull'entroterra siciliano e il recupero delle radici, nonché l'approfondimento di Marcello Mancuso sul consenso nella pubblicazione delle immagini: contributi diversi ma uniti dall'attenzione alla persona e alla comunità.

La seconda sezione conduce il lettore nella storia, con studi

dedicati alla presenza mafiosa a Caltanissetta alla fine dell'Ottocento, al progetto mai realizzato del teatro Santa Sofia e alle storie di donne tra Pietraperzia e Leonforte.

Segue l'area dedicata all'arte, che valorizza figure, opere e testimonianze del patrimonio locale, dal pittore Salvatore Frangiamore a un dipinto seicentesco del Museo diocesano fino a un affresco quattrocentesco nella chiesa di Santo Spirito.

Ampio spazio è riservato anche ai "Personaggi", con ritratti che attraversano ambiti culturali e spirituali differenti, mentre l'ultima sezione affronta temi contemporanei: dalla storia imprenditoriale del Gruppo Leto al progetto di riallestimento del museo cittadino a Palazzo Moncada, dalle riflessioni sulla solidarietà all'importanza delle api per l'ecosistema e all'impegno del Rotary siciliano nella loro tutela.

Chiude il numero la cronaca delle attività del club nel semestre luglio-dicembre 2025, testimonianza concreta di un servizio radicato nel territorio.

Anche questo numero di Incontri conferma la funzione della rivista come luogo di dialogo culturale e civile.

Il focus sui giornalisti uccisi dalla mafia, posto al centro della riflessione del direttore, diventa così il filo morale che attraversa l'intera pubblicazione: un invito alla memoria attiva, alla responsabilità dell'informazione e alla costruzione di una comunità più consapevole.

La realizzazione di questo numero è stata curata dal comitato editoriale e, in particolare, da Tiziana Amato Cotogno (coordinatrice) e da Irene Collerone.

La rivista è distribuita gratuitamente dal Club nisseno durante gli eventi distrettuali e tramite alcune edicole cittadine.



ROTARY CLUB GRAMMICHELE SUD SIMETO

LOTTA AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Si è svolto, presso il Liceo Artistico "Raffaele Libertini" di Grammichele, un importante momento di formazione e sensibilizzazione sul tema del bullismo e del cyberbullismo, promosso e organizzato dal Rotary Club di Grammichele, in collaborazione con l'Istituto scolastico.

L'iniziativa, fortemente voluta dal Presidente del Rotary Club di Grammichele, Massimiliano Guccione, e condivisa con il Dirigente scolastico prof. Salvatore Caruso, ha rappresentato un'occasione concreta di dialogo tra studenti e Istituzioni. Protagonisti dell'incontro sono stati il Procuratore della Repubblica Dott.ssa Rosanna Casabona e il Capitano della Compagnia dei Carabinieri di Caltagirone, Dott.ssa Anastasia Magno, che hanno approfondito con chiarezza e competenza le implicazioni giuridiche, sociali e psicologiche di fenomeni sempre più diffusi tra i giovani.

L'incontro, coordinato dalla



prof.ssa Maria Giovanna Bertolami, ha messo in evidenza quanto sia fondamentale la sinergia tra scuola, famiglia e istituzioni per prevenire e contrastare ogni forma di violenza

e sopraffazione, soprattutto nell'ambiente digitale.

Alla giornata hanno preso parte anche il Sindaco del Comune di Grammichele, prof. Pippo Greco, l'avv. Morello in rappresentanza del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e l'avv. Distefano in rappresentanza del Comitato Pari Opportunità, a testimonianza di una comunità unita nel promuovere cultura della legalità e rispetto.

Il Rotary Club di Grammichele continua così il proprio impegno sul territorio, confermando la volontà di essere promotore attivo di percorsi educativi rivolti alle nuove generazioni, perché prevenire significa costruire consapevolezza e responsabilità.





ROTARY CLUB PALERMO TEATRO DEL SOLE TRA BAROCCO E CONVIVIALITÀ ALLA SCOPERTA DELLE VILLE DI BAGHERIA

Domenica 25 gennaio 2026, i soci del Rotary Club Palermo "Teatro del Sole" hanno vissuto una giornata all'insegna della cultura e della valorizzazione del territorio, dedicando una visita speciale alle storiche dimore settecentesche di Bagheria. L'evento, intitolato "Arte e sapori nelle Ville Settecentesche di Bagheria", ha visto la partecipazione attiva del Comune di Bagheria e il coinvolgimento del Rotary Club Palermo Mondello e degli appassionati del Club Auto d'Epoca, che hanno aggiunto un tocco di fascino vintage alla mattinata.

Un itinerario tra storia e arte. La delegazione dei soci, mossa dallo spirito di servizio e curiosità intellettuale che contraddistingue il Rotary, ha iniziato il percorso presso Palazzo Butera, il castello edificato dal principe di Butera nel 1658 e cuore pulsante della fondazione di "Baaria". Successivamente, il gruppo si è spostato alla Certosa, complesso monumentale legato alla storia locale e oggi sede del Museo del Giocattolo.

Nel pomeriggio, dopo un momento di convivialità presso l'Osteria Pizzeria Giovanni e Barone, la visita è proseguita verso la splendida Villa Sant'Isidoro De Cordova, permettendo ai partecipanti di immergersi nelle atmosfere nobiliari del Settecento siciliano.

Il valore della condivisione. Iniziative come questa confermano l'impegno del Club nel promuovere la conoscenza delle eccellenze monumentali siciliane. Come sottolineato dalla



Presidente Sonya Vasto del Rotary Club Palermo Teatro del Sole, queste giornate non sono semplici escursioni, ma momenti fondamentali per rafforzare i legami tra i soci e sostenere la bellezza del patrimonio artistico regionale.

La giornata si è conclusa con il plauso dei partecipanti, che hanno potuto apprezzare non solo la ricchezza architettonica delle ville, ma anche l'integrazione tra cultura e sapori tipici del territorio.



ROTARY CLUB PANTELLERIA IL PROGETTO “RES PUBLICA” PER LA SCUOLA SUPERIORE

In piena attuazione il progetto “RES PUBLICA” proposto alla Scuola Superiore dal Rotary Club Pantelleria in collaborazione con i giovani del Rotaract Club Satellite Trapani-Pantelleria. “Si tratta di una attività formativa – spiega la presidente Enza Pavia – che i giovani rotariano hanno promosso sul territorio quale cultura della cittadinanza attiva, fondata su etica, responsabilità e partecipazione. Un percorso che invita a comprendere il valore delle istituzioni democratiche come strumenti di servizio della collettività e del bene comune.” Il percorso di Formazione Scuola Lavoro che permette agli studenti iscritti di acquisire



crediti formativi, è coordinato da due tutor esterni, i rotariani Sergio Minoli e Salvatore Mangiapanni, e la docente Daniela Silvia quale tutor interno. L'incontro con amministratori ed enti del territorio, come spiegato da Diego ed Anna Laura del Rotaract, avrebbero aiutato a comprendere ruoli e funzioni degli organismi pubblici, processi decisionali dell'azione amministrativa e forme di partecipazione civica dei cittadini. Di seguito sono stati realizzati incontri con il Presidente del Consiglio Comunale, dirigenti e funzionari del Parco Nazionale Isola di Pantelleria e professionisti quali un Avvocato e una Docente di Diritto Costituzionale con la finalità di conoscere e comprendere "diritti e doveri". Il confronto con Assessori, Sindaco, Segretario e funzionari del Comune sono serviti a comprendere il funzionamento della macchina pubblica quale strumento di servizio alla comunità. Nella seconda parte del progetto è previsto l'incontro con un funzionario della Banca Europea (giovane eccellenza pantese) e un ex Procuratore. L'alternanza



di momenti di ascolto e confronto con attività laboratoriali di gruppo risulta funzionale a creare un "ponte" tra Scuola, Territorio ed Istituzioni, finalizzato alla ricerca di documenti e all'analisi di problemi reali del territorio, con l'obiettivo di costruire proposte progettuali concrete che saranno presentate al Sindaco in una "simulazione" di Consiglio Comunale nella prima settimana di aprile a conclusione del

percorso. Il Dirigente Scolastico, Prof. Fortunato di Bartolo, ha dichiarato: "E' positivo che l'idea del progetto sia partita dai giovani panteschi del Rotaract, ex studenti del nostro Istituto, certi di quanto un percorso di educazione civica possa promuovere una cittadinanza consapevole e attiva, stimolando il senso di appartenenza e di responsabilità verso la propria comunità."



ROTARY CLUB TRAPANI BIRGI MOZIA

INTELLIGENZA ARTIFICIALE, TRA INNOVAZIONE ED ETICA: IL ROTARY RIFLETTE SUL FUTURO

«Gira la ruota, è instancabile e fiera,
porta speranza da mattina a sera.
Non è solo un fregio portato sul petto,
ma è cura, costanza e profondo rispetto.
Uniti dal motto che ci rende fieri,
servire il mondo, oggi come ieri»



Da questo spirito di servizio, espresso anche attraverso una poesia generata dall'intelligenza artificiale sotto guida umana ed etica, ha preso avvio l'incontro del Rotary Club Trapani Birgi Mozia, dedicato a uno dei temi più attuali e dibattuti del nostro tempo: "L'intelligenza artificiale spiegata: dalla demistificazione alla rivoluzione generativa (e il controllo umano)".

Giovedì 29 gennaio 2026, nella sede del Club di via Capitano Fontana a Trapani, con una sala gremita e un clima di grande attenzione, la relatrice Silvana Zaconia ha accompagnato i soci e gli ospiti in un percorso chiaro, accessibile e mai banale sull'evoluzione dell'IA. Un incontro pensato per "non esperti", ma capace di offrire strumenti concreti di comprensione, stimolando curiosità, senso critico e consapevolezza.

Silvana ha subito sgombrato il campo da timori eccessivi e narrazioni distorte, spiegando che l'intelligenza artificiale non è una mente autonoma, ma un insieme di sistemi progettati

dall'uomo per svolgere compiti tipicamente umani – come apprendere, memorizzare, riconoscere schemi – sempre sotto la guida dell'essere umano.

«Le macchine possono fare molte cose – ha spiegato – ma non decidono da sole. La responsabilità resta nostra».

Dagli assistenti vocali ai traduttori automatici, dai suggerimenti di Netflix e Amazon al riconoscimento facciale sugli smartphone, l'IA è già parte del-

la nostra vita quotidiana. Ma proprio per questo – ha sottolineato la relatrice – non va mai accettata in modo acritico.

Le cosiddette "allucinazioni" dell'IA, ovvero risposte plausibili ma errate, rappresentano un rischio concreto: «Mai credere al 100% a ciò che restituisce una macchina».

Ampio spazio è stato dedicato anche a privacy e dati personali, spiegando come molte dinamiche – dalla pubblicità mirata alle



raccomandazioni automatiche – siano frutto di analisi statistiche e comportamentali, più che di un ascolto continuo dei dispositivi. Il messaggio finale è stato chiaro e profondamente rotariano: l'intelligenza artificiale è uno strumento potente, paragonabile a un martello. Può costruire o distruggere, a seconda dell'uso che ne facciamo.

Per questo servono regole, controllo umano, responsabilità etica e formazione continua. Il futuro non sarà delle macchine, ma delle persone capaci di usarle con competenza, creatività, empatia e spirito critico.

Rotary Club Trapani Birgi Mozia
Intelligenza Artificiale, tra innovazione ed etica:
Il Rotary riflette sul futuro

*«Gira la ruota, è instancabile e fiera,
 porta speranza da mattina a sera,
 Non è solo un fregio portato sul petto,
 ma è cura, costanza e profondo rispetto.
 Uniti dal motto che ci rende fieri,
 servire il mondo, oggi come ieri»*

Da questo spirito di servizio, espresso anche attraverso una poesia generata dall'intelligenza artificiale sotto guida umana ed etica, ha preso avvio l'incontro del Rotary Club Trapani Birgi Mozia, dedicato a uno dei temi più attuali e dibattuti del nostro tempo: "L'intelligenza artificiale spiegata: dalla demistificazione alla rivoluzione generativa (e il controllo umano)".

Giovedì 29 gennaio 2026, nella sede del Club di via Capitano Fontana a Trapani, con una sala gremita e un clima di grande attenzione, la relatrice Silvana Zaconia ha accompagnato i soci e gli ospiti in un percorso chiaro, accessibile e mai banale sull'evoluzione dell'IA. Un incontro pensato per "non esperti", ma capace di offrire strumenti concreti di comprensione, stimolando curiosità, senso critico e consapevolezza.

Silvana ha subito sgombrato il campo da timori eccessivi e narrazioni distorte, spiegando che l'intelligenza artificiale non è una mente autonoma, ma un insieme di sistemi progettati dall'uomo per svolgere compiti tipicamente umani – come apprendere, memorizzare, riconoscere schemi – sempre sotto la guida dell'essere umano.

«Le macchine possono fare molte cose – ha spiegato – ma non decidono da sole. La responsabilità resta nostra».

Dagli assistenti vocali ai traduttori automatici, dai suggerimenti di Netflix e Amazon al riconoscimento facciale sugli smartphone, l'IA è già parte della nostra vita quotidiana. Ma proprio per questo – ha sottolineato la relatrice – non va mai accettata in modo acritico.

Le cosiddette "allucinazioni" dell'IA, ovvero risposte plausibili ma errate, rappresentano un rischio concreto: «Mai credere al 100% a ciò che restituisce una macchina».

Amplio spazio è stato dedicato anche a privacy e dati personali, spiegando come molte dinamiche – dalla pubblicità mirata alle raccomandazioni automatiche – siano frutto di analisi statistiche e comportamentali, più che di un ascolto continuo dei dispositivi.

Il messaggio finale è stato chiaro e profondamente rotariano: l'intelligenza artificiale è uno strumento potente, paragonabile a un martello. Può costruire o distruggere, a seconda dell'uso che ne facciamo.



GIOVEDÌ 29 gennaio 2026
 Sede del R.C. Trapani Birgi Mozia
 Via Capitano Fontana, 24 - Trapani

Caminetto:
Relatore : Silvana Zaconia
L'Intelligenza Artificiale Spiegata:
dalla Demistificazione alla Rivoluzione Generativa
(e il Controllo Umano)



Espresso del 10/04/2024, Francesco Pansa, Inaf, 7 ottobre 2023, 205, 17/07/2023, 2004/17/07/2023/2004



ROTARY CLUB VALLE DEL SALSO

EDUCAZIONE E CONSAPEVOLEZZA

IL CLUB INCONTRA GLI STUDENTI DEL "MARIA CARAFA"

La salute passa per la conoscenza e, quando si parla di giovani, la prevenzione non è mai troppa.

Si sono conclusi con grande successo i due incontri dedicati alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili (MST), rivolti agli studenti delle quinte classi dell'Istituto Superiore "Carlo Maria Carafa" di Mazzarino e Riesi.

L'iniziativa, nata dalla sinergia tra il mondo medico e quello scolastico, ha visto come protagonisti esperti del settore e rap-

presentanti del territorio, uniti dall'obiettivo comune di rompere i tabù e fornire informazioni scientificamente corrette.

L'evento è stato organizzato con cura dal Dott. Giuseppe Giannone, Presidente della Commissione Distrettuale, e dal Dott. Giuseppe Sportato, i quali hanno guidato i ragazzi attraverso un percorso di approfondimento sulla salute sessuale.

Fondamentale è stata la collaborazione con il Dott. Salvatore Pasqualetto, Presidente del Club Valle del Salso, sempre in

prima linea per le attività di service e sensibilizzazione sociale.

La Dirigente Scolastica, Dott.ssa Adriana Quattrocchi, che ha accolto con entusiasmo il progetto, sottolineando l'importanza della scuola come luogo di formazione non solo accademica, ma anche civica e sanitaria.

La parte più significativa degli incontri non è stata la semplice lezione frontale, ma il dialogo aperto che ne è scaturito.

Per superare l'imbarazzo che spesso accompagna temi così intimi, gli esperti hanno adotta-





to una strategia vincente: sono stati distribuiti dei bigliettini bianchi su cui gli studenti hanno potuto scrivere, in totale anonimo, dubbi, paure o domande personali.

Questa modalità ha dato vita a un dibattito vivace e profondo. Le risposte dei medici hanno permesso di sfatare falsi miti, chiarire i rischi dei comportamenti non protetti e spiegare l'importanza dei controlli periodici.

“Parlare di prevenzione significa dare ai ragazzi gli strumenti per scegliere in modo consapevole e sicuro”, è emerso durante l'incontro.

“La salute sessuale è una componente essenziale del benessere generale della persona.”

Gli incontri hanno ribadito che la prevenzione non è solo una questione di “evitare malattie”,



ma di rispetto verso se stessi e verso gli altri. Grazie alla disponibilità dei Dottori Giannone e Sportato e al supporto del Club Valle del Salso, gli studenti del

“Maria Carafa” lasciano le aule con una consapevolezza nuova, pronti ad affrontare il futuro con maggiore responsabilità.

ROTARY CLUB VITTORIA

LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI TRA I BANCHI DI SCUOLA

I prodotti agricoli e caseari locali, le eccellenze e le particolarità della produzione e della promozione sono stati l'interessante oggetto di un convegno organizzato per sabato 21 febbraio presso la sezione Agraria ed Alberghiera dell'ISS "Q. Cataudella" di Scicli, sita in Contrada Bommacchiella. A coinvolgere i relatori dell'incontro dal titolo: "Promozione Prodotti Agricoli e Caseari" è stato il Delegato per l'Area Iblea Emanuele Martinez, mentre a partecipare sono stati tutti i rappresentanti dei Rotary Club di Vittoria, Ragusa, Ragusa Hybla Haerea, Comiso, Modica e Pozzallo-Ispica, alla presenza, anche, di Gaetano Arezzo di Trifiletti, Assistente del Governato-

re per i Club di Comiso, Ragusa e Modica.

Il Convegno ha visto la partecipazione di relatori qualificati nelle varie eccellenze agroalimentari Iblee. Al centro dell'attenzione sono stati: il latte, l'olio, il vino ed i vari prodotti orticoli della fascia trasformata, sia in coltura protetta che in pieno campo.

Tra i relatori era presente il Direttore delle Federazioni Coldiretti di Ragusa e Siracusa, l'agronomo Santo Di Maria, l'agronomo Antonio Di Falco, della Coop. Progetto Natura e coordinatore del settore formaggi, la dott.ssa Flavia Novello, assaggiatrice di olio EVO, formata al corso di 2° livello, il dott. Angelo



Alescio, enologo e componente della commissione distrettuale "Wine in Moderation", il Dirigente scolastico prof. Vincenzo Giannone, tutti i docenti ed il personale ATA dell'intera struttura scolastica, ma soprattutto gli studenti delle classi di terzo, quarto e quinto anno, sia della sezione Agraria che della sezione Alberghiera.

L'evento è stato un vero successo: una giornata di formazione ed informazione apprezzata da tutti i partecipanti, dai relatori e dal personale scolastico, tanto che il Dirigente scolastico, nel suo intervento, ha espresso l'augurio che non si debba aspettare altri anni "per ripetere un evento importante come questo, tanto lustro al territorio ha dato".

Durante il convegno la dott.ssa Novello ha condotto la degustazione dell'olio, sia per il gusto che per l'olfatto.

Il Delegato D'Area Emanuele Martinez ha conferito a tutti i relatori un attestato di merito per la loro partecipazione e disponibilità.

A chiusura lavori il personale della sezione Alberghiera ha organizzato un pranzo per i partecipanti che così hanno potuto apprezzare la qualità della formazione degli studenti nell'acco-



glienza, nella presentazione delle portate e nella preparazione delle pietanze.

Nella certezza che si possa organizzare nuovamente un evento di tale spessore tecnico-formativo, il Delegato d'Area Iblea Emanuele Martinez ha ringraziato tutti i relatori, i partecipanti ed il Dirigente Scolastico prof. Vincenzo Giannone per aver dato la possibilità di organizzare presso la sua struttura scolastica una intensa giornata di servizio rotariano, di formazione e di divulgazione.

